



"La pandemia COVID19 sta accentuando le disuguaglianze preesistenti, mostrando vulnerabilità nei sistemi sociali, politici ed economici, che a loro volta amplificano gli impatti della pandemia".

Nazioni Unite "Policy Briefing. The Impact of COVID 19 on Women", 9 April 2020, pag. 2.

L'iniziativa COVID19-Other Front-Line (COFL) è rivolta ai milioni di persone nel mondo che già prima del COVID-19 stavano sopportando pesantemente le limitazioni della povertà e delle disuguaglianze. La pandemia ha ulteriormente aggravato le loro condizioni sanitarie, sociali ed economiche. Al contempo le politiche e le altre azioni che dovrebbero contrastarne gli impatti negativi apportano benefici marginali. Raramente queste persone fragili hanno voce e vengono ascoltate. Ma è necessario e urgente porre le loro conoscenze ed esperienze al centro della scena, dando loro la possibilità di raccontarsi, di esprimere le loro storie, seguendo il loro punto di vista. Il COFL, lanciato nel settembre 2020, sta raccogliendo queste storie finora silenti e intende utilizzare questo patrimonio di esperienza e conoscenza per modellare le politiche e le azioni per una maggiore giustizia sociale.

Le storie. I giornalisti del COFL stanno documentando come la pandemia stia cambiando la vita delle persone e delle comunità. Queste storie di vulnerabilità, solidarietà e resistenza includono lettere/blog; immagini (video, blog); reportage audio e fotografici o altre opere d'arte.

I narratori si trovano in una posizione unica per raccontare queste storie. I giornalisti / blogger COFL provengono o sono direttamente impegnati in gruppi e comunità colpiti dalle disuguaglianze sociali e sanitarie. Ad affiancare i giornalisti ci sono dei "co-giornalisti" che fanno parte di organizzazioni della rete COFL. I giornalisti utilizzano uno pseudonimo per garantire riservatezza alla loro attività. Possiedono il copyright delle storie che producono attraverso una licenza Creative Commons, che consente l'riutilizzo non commerciale secondo termini concordati.

Il sitoweb. Un gruppo editoriale internazionale esamina le storie dei giornalisti COFL per garantire che siano facili da capire. Le storie sono pubblicate nella loro forma originale sul sito web Other Front Line dove sono liberamente e apertamente accessibili al pubblico. Le storie scritte sono tutte disponibili in inglese e, se le risorse lo consentono, vengono tradotte in altre lingue. Le storie saranno anche condivise con vari stakeholder in grado di influenzare le azioni e le politiche (referenti politici, ai media, ecc.). L'ampia circolazione di queste storie, espressione di concrete e ripetute esperienze di disuguaglianza e spesso anche di ingiustizia, permetterà di coinvolgere tutti in un processo di riflessione, consentirà di generare empatia, reciprocità, forgiare interessi comuni per contribuire a un cambiamento sociale equo a livello locale, nazionale e globale.

Governance. L'iniziativa è supervisionata e supportata dal Gruppo Editoriale Internazionale COFL. Questo comprende rappresentanti di una rete di individui e organizzazioni che lavorano con gruppi e comunità nel progetto *COVID Other Front-Line*. I partecipanti alla rete COFL,

coordinati da un team di attivisti-studiosi della Lancaster University, nel nord ovest dell'Inghilterra, stanno reclutando e supportando giornalisti e blogger COFL dai gruppi con cui lavorano.

Contatto locale:

Silvia Pilutti – Prospettive e ricerca socioeconomica, silvia.pilutti@prospettivericerca.it

Maurizio Marino – Servizio Sovrazonale di Epidemiologia – maumarino1954@gmail.com